

COSA STA SUCCEDENDO NEL NORD-EST DEL CONGO?

Vi riportiamo, allegato alla lettera trimestrale di ottobre 2008, questo resoconto sulla situazione in Congo, dove l'Associazione sta sostenendo il progetto della costruzione del Granaio a Babonde dove opera Padre Renzo Busana.

Da una settimana giornali e televisione parlano, ancora!, della guerra nel Nord-Est del Congo.

Dove esattamente?

Guardando una carta geografica vediamo che Goma e Rutshuru, teatri degli scontri fra le truppe del generale filoruandese Laurent Nkunda e l'esercito regolare del Congo (FARDC), si trovano lungo la linea dei Grandi Laghi, proprio a ridosso del Ruanda. Le nostre missioni più vicine sono il noviziato di Kiragho (a 15 km da **Butembo**), dove c'è padre Nerio Broccardo e **Mambasa** dove c'è padre Dino Ruaro.



Conseguenze di queste guerre: morti, saccheggi, violenze sulle donne, esodo massiccio delle popolazioni, si parla di diverse centinaia di migliaia di persone,

Quali sono le cause? A chi giova questa guerra?

Cito da Global Witness del 1 novembre: "L'attenzione internazionale anche ad alto livello provocata dai recenti avvenimenti è la benvenuta. Ma le iniziative diplomatiche a breve scadenza non porteranno ad una pace durevole se non ci si impegna a risolvere le cause che sottendono questi conflitti. Gli interessi economici connessi alla guerra in questa regione sono uno dei motivi chiave delle parti in conflitto.

Il Nord e il Sud Kivu, dove si trova questa zona, sono ricchi di minerali, in particolare di: cassiterite (minerale dello stagno), oro e coltan. Il commercio di questi minerali è la causa soggiacente della guerra che dura dal 1998. I gruppi armati e anche i soldati dell'esercito congolese, fanno il commercio di questi minerali, da anni, nella illegalità e nella più totale impunità. Impongono tasse alla popolazione civile, rubano denaro e minerali sulle strade e ai posti di frontiera "

E l'articolo di Global Witness continua: "Fintanto che ci saranno dei compratori disposti a partecipare a questo commercio, direttamente o indirettamente, con questi gruppi armati responsabili dei gravi attacchi ai diritti dell'uomo, questi gruppi non avranno alcuna ragione di deporre le armi".

Dietro c'è anche un'utopia: la creazione di un grande impero Tutsi che comprenda almeno il Ruanda e i due Kivu. Paul Kagame, il Presidente del Ruanda, si serve di Laurent Nkunda per tentare di realizzare questo sogno. Ma probabilmente ci sono più in alto dei potenti protettori: Come si spiega che Nkunda si muova liberamente pur essendo colpito da un mandato di cattura internazionale, accusato di crimini contro l'umanità? E chi fornisce al Ruanda e a Nkunda le armi?

E' di ieri (sito: Digitalcongo) questa notizia: "Verso la creazione della Repubblica dei Grandi Laghi. Nkunda installa la sua Amministrazione a Rutshuru. I ribelli del CNDP di Laurent Nkunda hanno installato un governo, sabato, 1 novembre a Rutshuru. Segno che prova con evidenza la creazione della Repubblica dei Grandi Laghi all'Est del Congo, con l'appoggio del Ruanda".

(p. Silvano Ruaro)

Per il momento nessuna delle due è minacciata dalla guerra, anche se non sono da escludersi migrazioni di rifugiati verso queste due località. Kiragho dista da **Goma** circa 250 Km e Mambasa circa 450.

